



Firenze SuperAbile nasce per informare: grazie a verifiche dettagliate di accessibilità, permetterà a chiunque, nessuno escluso, di visitare la città e i suoi musei più importanti, dormire e mangiare, potendo scegliere le mete in base alle proprie esigenze.

La campagna è stata realizzata all'interno dell'iniziativa:



Sostenuto da:



Promosso da: [siamosolidali.it](http://siamosolidali.it)  
FONDAZIONE CR FIRENZE

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Partner:



## **GUIDA TURISTICA DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE - FIRENZE**



**TESTATO PER TE A FEBBRAIO 2019 (revisione Ottobre 2019) DA**



Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per

**una scelta consapevole**

Consulta le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono

**Nota Bene** Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata nella guida. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

**Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà dell'Opera di S. Maria del Fiore e di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dei proprietari stessi.**

## **PREMESSA**

*L'Associazione onlus "Handy Superabile" è da anni impegnata nel turismo accessibile per il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti (premio "Italia Turismo Accessibile" dalla Borsa Europea del Turismo 2006).*

*Ci sono circa 3 milioni di persone con disabilità o diversa abilità in Italia, ed oltre 37 milioni nell'Unione Europea, che sono interessate a viaggiare ma che per ragioni diverse sono ancora escluse dai circuiti ufficiali del turismo; una di queste ragioni riguarda soprattutto la carenza di informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei siti di interesse turistico-culturale, quasi sempre poco attendibili e/o difficili da reperire, sia presso gli uffici turistici e gli alberghi che nei cataloghi dei tour operators.*

*Partendo da questa attenta analisi Handy Superabile ha deciso di promuovere il progetto "Turismo SuperAbile", presentato alla X Commissione Parlamentare del Turismo, nel 2007, con l'obiettivo di aprire il turismo a tutti, con una serie di iniziative volte a dare risposte efficaci e visibili ai turisti con esigenze speciali.*

*Collaborando con diversi operatori turistici, come il gruppo Alpitour World, e con Istituzioni pubbliche, Handy Superabile, con i suoi esperti in materia di accessibilità universale, ha il compito di verificare l'accessibilità di spazi e servizi nelle diverse località turistiche con la funzione di elaborare e restituire le informazioni acquisite sotto forma di report fotografici con una descrizione dettagliata delle caratteristiche della struttura o località visitata.*

*Handy Superabile cercherà così di dare la possibilità al turista con esigenze speciali di giudicarne l'effettiva idoneità ed accoglienza rispetto alle proprie esigenze e dare al contempo risalto a quelle che sono le peculiarità positive di una vacanza effettuata da turisti con esigenze speciali.*

*Grazie dunque alla disponibilità di tutti coloro, operatori turistici e Istituzioni pubbliche che hanno condiviso e vorranno condividere ancora con noi i nostri progetti avremo così compiuto un passo importante verso l'affermazione del turismo per tutti, rendendo più facile la programmazione di una vacanza speciale,*

**Stefano Paolicchi**

Presidente dell'Associazione onlus "Handy Superabile"

## SOMMARIO

<b>COME ARRIVARE .....</b>	<b>5</b>
IN AUTO.....	5
IN TRENO.....	5
IN BUS .....	5
IN TRAMVIA.....	5
PERCORSO DA PIAZZA DELLA STAZIONE A PIAZZA DUOMO .....	6
<b>PERCORSO E DESCRIZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALEDELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE .....</b>	<b>8</b>
<b>PIAZZA SAN GIOVANNI .....</b>	<b>8</b>
<b>ANTICA CANONICA DI SAN GIOVANNI .....</b>	<b>9</b>
SERVIZI IGIENICI NELL'ANTICA CANONICA DI SAN GIOVANNI.....	11
<b>BATTISTERO DI SAN GIOVANNI.....</b>	<b>11</b>
<b>PIAZZA DEL DUOMO.....</b>	<b>14</b>
<b>MUSEO DELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE.....</b>	<b>14</b>
INGRESSO - CAFFETTERIA.....	15
PERCORSO TOUCHABLE PER NON VEDENTI .....	15
PIANO TERRA DEL MUSEO .....	17
BIGLIETTERIA - GUARDAROBA - INGRESSO INTERNO - BOOKSHOP .....	17
CORRIDOIO DELL'OPERA.....	18
SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO TERRA.....	19
ASCENSORE A LATO DELLA SALA 3 CORRIDOIO DELL'OPERA .....	19
GALLERIA DELLE SCULTURE .....	20
SALONE DEL PARADISO.....	20
SALA DEI FRAMMENTI .....	21
ATRIO DEL TEATRO DEGLI INTREPIDI CON SCALONE NUOVO E ASCENSORE .....	21
ASCENSORE SCALONE NUOVO.....	21
SALA DELLA MADDALENA.....	22
CAPPELLA DELLE RELIQUIE .....	22
TRIBUNA DI MICHELANGELO.....	23
LAPIDARIUM STORICO .....	24
ASCENSORE A LATO DEL CORRIDOIO D'INGRESSO .....	24
PRIMO PIANO DEL MUSEO .....	25
GALLERIA DEL CAMPANILE .....	25
GALLERIA DELLA CUPOLA .....	26

**COMPLESSO MONUMENTALE  
DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE  
CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI  
Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"**

4

SALA DELLE CANTORIE.....	27
SALA DEL CORO BANDINELLIANO.....	27
SALA DEL TESORO.....	28
MUSEO DELL'OTTOCENTO.....	29
SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO PRIMO.....	29
SECONDO PIANO DEL MUSEO.....	30
GALLERIA DEI MODELLI.....	30
BELVEDERE DELLA CUPOLA.....	30
SALA DEI PARAMENTI.....	31
TERZO PIANO DEL MUSEO.....	31
SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO TERZO.....	31
TERRAZZA PANORAMICA AL TERZO PIANO.....	32
<b>CATTEDRALE DI SANTA MARIA DEL FIORE.....</b>	<b>33</b>
CUPOLA DEL BRUNELLESCHI.....	36
ANTICA BASILICA DI S. REPARATA.....	37
CAMPANILE DI GIOTTO.....	38

## COME ARRIVARE

### IN AUTO

Per chi proviene da nord si consiglia di uscire a Firenze Scandicci, entra in SGC Firenze - Pisa – Livorno, per 2,1 km e poi continua su Viale Etruria. Prendi Via Francesco Talenti, SS67, Via Santa Caterina D'Alessandria e Via Nazionale in direzione di Via dello Studio, per 7,5 km, fino a raggiungere Piazza del Duomo.

Per chi proviene da sud prendi l'uscita Firenze Sud verso Firenze Sud, continua su SP127, per 400 m, poi su Via Giovanni Agnelli per 1,1 km, e su Via Marco Polo, per 2,2 km, poi prosegui su SS67; prendi Lungarno Francesco Ferrucci, Lungarno Benvenuto Cellini e Lungarno Serristori in direzione di Via dello Studio.

### IN TRENO

La Stazione ferroviaria Firenze - Santa Maria Novella dista c.a. 950 metri dal Complesso Monumentale di Santa Maria del Fiore.

### IN BUS

Le fermate più vicine sono: Santa Maria Nuova con le linee 14 e 23 (270 metri), Studio con la linea C1 (160 metri) Olio con la linea C2 (400 metri).

### IN TRAMVIA

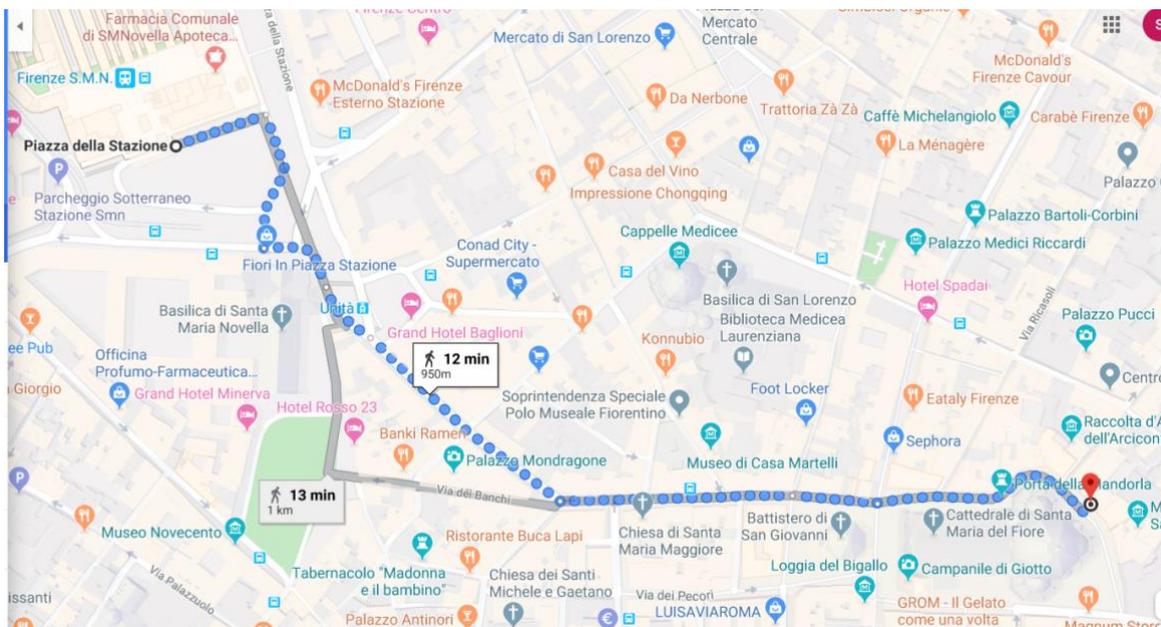
Le fermate più vicine sono Unità sulla linea T2 (700 metri) e Alamanni-Stazione sulla linea T1 (1 km).

Per ulteriori informazioni su "Come arrivare e spostarsi a Firenze" consulta la guida dedicata:  
[www.handysuperabile.org/property/come-arrivare-e-spostarsi-a-firenze/](http://www.handysuperabile.org/property/come-arrivare-e-spostarsi-a-firenze/)

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

6

## PERCORSO DA PIAZZA DELLA STAZIONE A PIAZZA DUOMO



Per chi desidera raggiungere Piazza del Duomo, a piedi o su sedia a ruote, dalla Stazione di Santa Maria Novella uscendo dalla zona dei binari, dirigetevi verso l'uscita di sinistra, che porta anche alle fermate degli autobus.



Da qui proseguite sulla destra, verso Piazza della Stazione.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

7



Dal centro della Piazza portatevi verso la Chiesa di S. Maria Novella. Attraversato il passaggio pedonale regolato da semaforo, sul lato opposto, al num. Civico 4, troverete l'Ufficio informazioni turistiche, proprio a lato della Chiesa.

Proseguite lungo il marciapiedi verso la vicina Piazza Unità d'Italia e, da qui continuate lungo il marciapiedi, in via Panzani, con pavimentazione in lastre di pietra, irregolari, mantenendovi sulla destra, fino a raggiungere, dopo c.a. 500 m., Piazza San Giovanni. Sull'angolo sinistro con Borgo S. Lorenzo si trova una delle più antiche farmacie della città (1521), un tempo chiamata "spezieria del Moro o del Saracino", in quanto era risaputo come gli arabi fossero competenti nella farmacopea.





## ANTICA CANONICA DI SAN GIOVANNI



L'Antica Canonica di S. Giovanni sorge nel cuore di Firenze, a pochi passi dal Battistero, all'interno di un antico e prestigioso palazzo, di proprietà dell'Opera di Santa Maria del Fiore. Al suo interno, al piano terra, oltre ai servizi igienici pubblici, con toilette attrezzata per disabili motori, ospita sale meeting e convegni.



**Info sull'accessibilità:** l'ingresso esterno è raggiungibile solo tramite il marciapiedi con uno scalino di 7 cm superabile, per una persona su sedia a ruote, attraversando il marciapiedi, raccordato, all'angolo con Borgo San Lorenzo oppure all'angolo opposto con via De Martelli.

La porta d'ingresso presenta una soglia con piccolo scalino esterno e interno, per la quale è previsto un intervento di miglioramento. Attraverso un corridoio, in piano, si raggiunge la porta d'ingresso accessibile tramite rampa lunga 183 cm, con pendenza 8/9 % e luce netta superiore a 90 cm.

Al suo interno trovano collocazione, al piano superiore, ampie sale polifunzionali, che possono ospitare convegni, conferenze, esposizioni, corsi di formazione ed eventi. A tale location è possibile abbinare anche affascinanti visite guidate e percorsi esclusivi all'interno del complesso monumentale di Piazza del Duomo.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

10

Le sale sono tutte ampiamente attrezzate con le migliori tecnologie: impianti audio-video, proiettore digitale, collegamenti per videoconferenza e connessione Wi-Fi. Per la sala plenaria esiste anche uno spazio segreteria e guardaroba.



**Info sull'accessibilità:** il piano primo e secondo, dove si trovano le sale meeting, sono raggiungibili tramite un primo ascensore, con le seguenti misure: la porta della cabina è automatica con largh. 86 cm., spazio interno circolare con diametro 140 cm, pulsante di chiamata, in braille e rilievo, alto 110 cm, tastiera interna in braille e rilievo, con pulsante più alto a 138 cm da terra, dotato di maniglione. L'ascensore conduce ad un ampio salone dal quale si accede alla sala Giotto, in piano, e alla Sala Talenti tramite scalino alto 18 cm, superabile con rampa amovibile in alluminio.

Il secondo ascensore è raggiungibile tramite rampa lunga 380 cm, larga 75 cm, con pendenza 7,7 %, priva di ripiano di sosta fronte porta cabina, con larghezza 75 cm, e cabina con dimensioni: largh.110 cm e prof. 90 cm, con pulsantiera esterna in braille/rilievo, alta 115 cm, e con pulsante più alto della tastiera interna, posto a 120 cm da terra. Questo ascensore conduce alle sale Brunelleschi, accessibile in piano, e Ghiberti, accessibile tramite alcuni scalini.



## SERVIZI IGIENICI NELL'ANTICA CANONICA DI SAN GIOVANNI



All'interno dell'Antica Canonica è possibile usufruire di una **toilette attrezzata per disabili motori**. Chi utilizza sedia a ruote larghe più di 61 cm deve chiedere al personale addetto di aprire l'apposito cancelletto per accedere al bagno. Luce netta della porta interna del bagno, scorrevole, è 75 cm. Il wc è attrezzato con maniglioni ad entrambi i lati, allarme a corda, con spazio frontale di 71 cm e spazio laterale per accostamento sedia a ruote superiore a 90 cm.

Di fronte all'Antica Canonica di S. Giovanni, troviamo, a pochi metri, l'ingresso al Battistero di San Giovanni.

## BATTISTERO DI SAN GIOVANNI



Il Battistero di San Giovanni (orario visite: 08:15-10:15 / 11:15-19:30) è uno degli edifici più antichi di Firenze, ricordato da Dante come il "bel S. Giovanni", di difficile datazione, dovrebbe essere il frutto dell'ampliamento di un Battistero risalente al IV - V sec., per altri viene considerata una costruzione romanica del XI - XII secolo.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

12

E' di pianta ottagonale, rivestito di lastre in marmo bianco e verde di Prato (XI-XII sec.), e sormontato da una cupola ad otto spicchi che poggia sulle pareti perimetrali, mascherata all'esterno dall'elevazione delle pareti sopra l'arcata del secondo livello e da un tetto a piramide schiacciata.

Circondato da una balaustra di ferro alta poco più di un metro, presenta tre bellissime porte bronzee: la **PORTA Sud** (d'ingresso), la più antica, è opera dello scultore Andrea Pisano (1330/1336), che vi raffigurò entro venti formelle lobate superiori le storie della vita del Battista e nelle restanti otto le Virtù Cristiane, la

**PORTA Nord**, la seconda ad essere realizzata, di L. Ghiberti (1403-24), che modellò, in stile tardogotico, le venti formelle superiori con scene del Nuovo Testamento e le otto formelle inferiori con gli Evangelisti e i quattro Padri della Chiesa,

ed infine la **PORTA Est**, di fronte al Duomo, la famosissima **Porta del Paradiso**, come la definì Michelangelo, capolavoro già rinascimentale di L. Ghiberti (1425-52); le dieci formelle, a rilievo, raffigurano scene del Vecchio Testamento.

L'interno del **Battistero** è a forma ottagonale, coperto da una cupola a spicchi che cattura l'attenzione per il prezioso mosaico che la caratterizza; una delle più grandi al mondo, per l'epoca, ad esser decorata con questa tecnica. I mosaici, opera di artisti veneziani e fiorentini, sono dominati dall'enorme figura di Cristo giudice con scene del giudizio universale che occupano tre degli otto spicchi della cupola. Nei sovrapposti registri orizzontali degli altri cinque spicchi, sono raffigurate le storie di San Giovanni Battista, patrono di Firenze, di Cristo, di Giuseppe e della Genesi. Al centro, nel registro più in alto, trovano posto le gerarchie angeliche.



Da ricordare che dentro il Battistero originariamente trovavano collocazione anche altre grandiose opere d'arte, come la Maddalena di Donatello o l'Altare d'argento, oggi visibili al Museo dell'Opera del Duomo per ragioni conservative.

**COMPLESSO MONUMENTALE  
DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE  
CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI  
Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"**

13



**Info sull'accessibilità:** l'ingresso è raggiungibile tramite 2 scalini per un totale di 11,5 cm, superabili tramite rampa, in legno, amovibile, larga 80 cm, lunga 98 cm, con pendenza 8,5/13 %. Al termine della rampa è presente una soglia con scalino interno di 4,5 cm non superabile con nessun accorgimento. In successione troviamo una pedana in piano e successiva rampa lunga 120 cm con pendenza 10,9 %, entrambe rivestite in linoleum bollato.

Prima della porta si deve superare un tornello a tripode con portello in metallo laterale, di larghezza 95 cm, utilizzato per ingresso/uscita dei visitatori con mobilità ridotta.

L'interno del Battistero è percorribile in piano.

E' presente un'uscita sul lato di Via dei Calzaiuoli, ma non è fruibile dai visitatori con mobilità ridotta i quali potranno utilizzare l'entrata anche per uscire dal Battistero.

Usciti dal Battistero, si prosegue verso destra, per 50 metri, e superato l'incrocio con Via Martelli, si raggiunge la contigua **Piazza del Duomo** che forma con **Piazza S. Giovanni**, il cuore del centro storico della città, e dove, sulla destra, troviamo l'imponente Cattedrale S. Maria del Fiore.

## PIAZZA DEL DUOMO

Nella Piazza vi sorgono il **Museo dell'Opera del Duomo** ed i monumenti religiosi più importanti: il **Duomo** o **Cattedrale di Santa Maria del Fiore**, e il **Campanile di Giotto**, legati tra loro dalla vivace policromia del tipico rivestimento di marmi bianchi, verdi e rosati a disegni geometrici.



## MUSEO DELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE

Visita a pagamento, orario: 9.00-19.00 – chiuso il primo martedì di ogni mese. Biglietteria con priorità per chi ha una disabilità (a colui che lo accompagna, il biglietto sarà fornito gratuitamente solo se non si può far a meno della sua presenza);

Il museo dispone di 6.000 metri quadrati di superficie articolati in 28 sale e suddivisi su tre piani. Al Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore troviamo la maggiore concentrazione di scultura monumentale fiorentina al mondo: statue e rilievi medievali e rinascimentali in marmo, bronzo e argento dei maggior artisti del tempo: Arnolfo di Cambio, Andrea Pisano, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Luca della Robbia, Antonio Pollaiuolo, Andrea del Verrocchio, Michelangelo Buonarroti. Capolavori che, nella maggior parte dei casi, furono realizzati per gli esterni ed interni delle strutture ecclesiastiche che ancora oggi sorgono davanti al Museo: il Battistero di San Giovanni, la Cattedrale di Santa Maria del Fiore e il Campanile di Giotto.

## INGRESSO - CAFFETTERIA



**Info sull'accessibilità:** l'edificio è stato reso accessibile a seguito di recenti lavori di ristrutturazione. L'ingresso del Museo dell'Opera del Duomo è raggiungibile tramite marciapiedi con smussatura irregolare che crea un piccolo scalino variabile alto 2/3 cm. Anche il varco d'ingresso esterno presenta una soglia larga 30 cm non perfettamente allineata e smussata (vedi foto). A lato dell'ingresso è presente una Caffetteria, accessibile in piano, sia dall'ingresso storico del Museo che dal marciapiedi esterno.

L'Opera di Santa Maria del Fiore, in collaborazione con le associazioni Prisma e Comunico, ha realizzato dei video inclusivi per l'app "Access to Opera" per rendere più accessibile la visita al Complesso Monumentale di Santa Maria del Fiore attraverso 20 video guide, con ricostruzioni grafiche ed immagini, audio, suoni e descrizioni sincronizzati con i sottotitoli e narrazione LIS (Lingua dei Segni Italiana).

Per informazioni e approfondimenti: [accessibilita@operaduomo.firenze.it](mailto:accessibilita@operaduomo.firenze.it)

## PERCORSO TOUCHABLE PER NON VEDENTI



PANNELLO IN BRAILLE



LA CREAZIONE, IL PECCATO  
ORIGINALE DI Ghiberti



L'ANNUNCIAZIONE DI Ghiberti

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

16

Per i visitatori non vedenti/ipovedenti è stato predisposto un percorso tattile "TOUCHABLE", con una parte a carattere informativo e un'altra più esperienziale. Il percorso informativo comprende 7 steli realizzate ad opera d'arte da maestri artigiani e scultori, posti in corrispondenza di luoghi caratteristici del complesso monumentale del Duomo di Firenze con immagini grafiche e tattili dei monumenti, testi ingranditi per ipovedenti e in Braille per non vedenti - e un modellino di legno in scala 1:200. Sono disponibili, inoltre, schede descrittive in Braille, in italiano e inglese.



MADONNA DAGLI OCCHI DI VETRO



PIETÀ DI MICHELANGELO



SUONATORI DI TROMBA CANTORIA



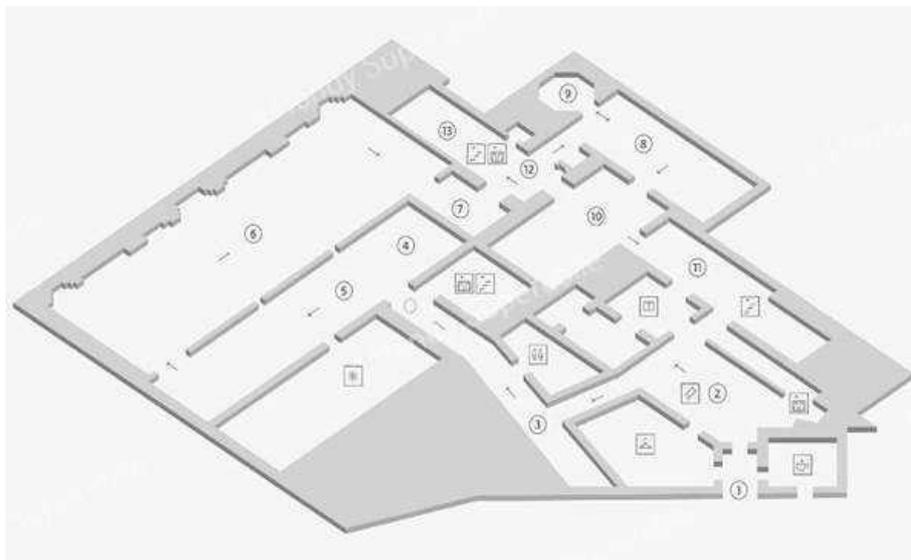
FORNELLA GALLERIA CAMPANILE

La parte esperienziale si snoda, invece, nel Museo con pannelli tattili e 8 repliche delle opere rappresentative del museo, nelle dimensioni e nei materiali il più possibile uguali agli originali: si tratta delle copie in bronzo di due formelle provenienti dalla porta Nord ed Est (del Paradiso) del Battistero: l'Annunciazione e La Creazione, il Peccato Originale, di Lorenzo Ghiberti; un pannello tattile della ricostruzione della facciata Trecentesca della Cattedrale; la replica in resina effetto marmo - con inserti di pasta vitrea - della Madonna dagli Occhi di Vetro di Arnolfo di Cambio; la replica in resina effetto legno della Maddalena Penitente di Donatello; la replica in resina effetto marmo della Pietà di Michelangelo e un'altra del particolare dei visi di Cristo, Maria e Nicodemo. Inoltre le repliche in marmorino della formella della Scultura dal Campanile di Giotto e dei Suonatori di tromba dalla Cantoria di Luca della Robbia, infine il pannello tattile del disegno della facciata ottocentesca della Cattedrale.

Museo Duomo è la APP interattiva e gratuita che accompagna il visitatore all'interno del Museo con informazioni e approfondimenti sulle Sale e sulle opere in esposizione. L'applicazione permette poi la lettura dei QRcode presenti nel Museo, attraverso cui i visitatori potranno accedere in modo diretto ai contenuti multimediali legati alle opere, alle promozioni e alle iniziative in corso.



## PIANO TERRA DEL MUSEO



- 1 - Ingresso storico
- 2 - Cortile del Ticiati
- 3 - Corridoio dell'Opera
- 4-5 - Galleria delle sculture
- 6 - Salone del Paradiso
- 7 - Sala dei frammenti
- 8 - Sala della Maddalena
- 9 - Cappella delle Reliquie
- 10 - Tribuna di Michelangelo
- 11 - Lapidarium storico
- 12-13 - Atrio del Teatro degli Intrepidi - Scalone nuovo

## BIGLIETTERIA - GUARDAROBA - INGRESSO INTERNO - BOOKSHOP



BIGLIETTERIA



GUARDAROBA

Dall'ampia porta d'ingresso, attraverso un breve tratto pavimentato con lastre in pietra rugosa (Ingresso storico), si raggiunge una porta a vetri, apribile da ambo i lati, con larghezza utile superiore a 90 cm, maniglie a barra e sforzo di apertura medio-basso; all'interno troviamo il **Cortile dei Ticiati** che ospita la biglietteria con priorità ai visitatori con disabilità. La biglietteria dispone di banco alto 96 cm, raggiungibile anche dagli ospiti su sedia a ruote. Lungo il percorso che dall'ingresso conduce alla biglietteria mancano segnali tattilo-plantari. A sinistra dell'ingresso è presente un guardaroba con banco alto 90 cm da terra.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

18



INGRESSO INTERNO



USCITA SICUREZZA E  
BOOKSHOP



BOOKSHOP

Nella sala che ospita la biglietteria, a sinistra del varco di uscita di sicurezza, è presente un bookshop, accessibile in piano. L'ingresso al Museo interno, per i visitatori su sedia a ruote avviene attraverso un metal detector con varco di 70 cm e successivo varco a vetri, larghezza 90 cm, riservato ai visitatori su sedia a ruote e posto a lato del tornello a tripode. Nel bookshop rampa interna lunga 71 cm, largh. superiore a 80 cm e pendenza 6,8 %.

Superato il metal detector e il varco di ingresso al museo si accede alla **sala 3, Corridoio dell'Opera**

## CORRIDOIO DELL'OPERA



Sulla parete del corridoio d'ingresso al Museo si possono osservare migliaia di nomi ricordati nei documenti tra cui illustri architetti, artisti, musicisti ed umanisti insieme a umili artigiani e manovali, chiamati insieme, nei secoli, a costruire, abbellire ed animare i monumenti di Piazza del Duomo, nonché a dare loro senso narrativo e teologico.

**Info sull'accessibilità:** lungo il Corridoio presente rampa lunga 480 cm con pendenza del 4 %.

### **SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO TERRA**

*Percorsi alcuni metri troviamo sulla destra i servizi igienici attrezzati per disabili motori è possibile usufruire di una toilette attrezzata per disabili motori, separata per uomini e donne, con disposizione dei sanitari speculare. La porta d'ingresso, con maniglia a leva e largh. utile 88 cm, apre verso l'interno, con molla di ritorno automatico a fine corsa e sforzo di apertura medio. Il wc, con dente frontale aperto, alto 46 cm, è dotato di maniglia fissa a parete su un lato, e maniglia reclinabile sull'altro lato, allarme a corda, con spazio libero superiore a 80 cm, su un lato e frontalmente (solo in parte a causa del lavabo). Il lavabo dispone di rubinetto a leva e spazio sottostante superiore a 65 cm da terra e specchio fruibile da un visitatore in sedia a ruote.*



Alla fine del Corridoio dell'Opera, prima di accedere alla sala 4-5, Galleria delle Sculture, troviamo sulla destra il primo ascensore che conduce ai piani superiori.

### **ASCENSORE A LATO DELLA SALA 3 CORRIDOIO DELL'OPERA**

**Info sull'accessibilità:** *l'ascensore conduce ai piani superiori; la porta della cabina è automatica con largh. 90 cm., dimensioni cabina: largh. e prof. cabina di 136 X 138 cm, pulsante di chiamata, in braille e rilievo, alto 118 cm, tastiera interna in braille e rilievo, con pulsante più alto a 134 cm da terra, avviso sonoro e luminoso, dotato di maniglione.*

Il corridoio dell'Opera immette direttamente nelle **sale 4 e 5, Galleria delle Sculture**

## GALLERIA DELLE SCULTURE



In questa galleria troviamo opere provenienti dal Battistero e dai fianchi della Cattedrale, nonché i telai tergalì delle porte bronzee del Battistero.

Alla sinistra, alla fine della sala 5, si prosegue la visita nella **sala 6, Salone del Paradiso**

## SALONE DEL PARADISO

Il grandioso e suggestivo **Salone del Paradiso**, in allusione all'antico nome della piazza, corrisponde al 'Paradiso' fiorentino, delimitata a est dalla facciata del Duomo e a ovest dal Battistero. Qui è stata ricostruita la prima facciata gotica di Santa Maria del Fiore, mai completata e smantellata nel 1587, con molte delle statue nelle loro posizioni originali, di fronte alle tre porte istoriate del Battistero e i gruppi statuari che le sormontavano.



SALONE DEL PARADISO



PORTA BRONZEA SALA PARADISO

In fondo al Salone del Paradiso, sulla destra, si continua nella **sala 7**

### **SALA DEI FRAMMENTI**

In questa sala sono esposti i pochi frammenti ritrovati, nel 1587, durante lo smantellamento dell'incompiuta facciata medievale del Duomo

Dalla sala dei frammenti si accede alla sala 12/13 Atrio del Teatro degli Intrepidi.



### **ATRIO DEL TEATRO DEGLI INTREPIDI CON SCALONE NUOVO E ASCENSORE**

Lo spazio in cui è ricavato il vano dello Scalone Nuovo corrisponde all'atrio del Regio Teatro degli Intrepidi, costruito tra il 1778-1779 con licenza del Granduca Pietro Leopoldo Asburgo-Lorena; il soffitto è l'unico elemento della struttura oggi visibile.



### **ASCENSORE SCALONE NUOVO**

**Info sull'accessibilità:** nella sala 12/13, Scalone Nuovo, è presente un ascensore che conduce ai piani superiori con porta della cabina automatica, largh. superiori a 80 cm. dimensioni cabina: largh. e prof. superiori a 150 cm, pulsante di chiamata, in braille e rilievo, alto 112 cm, tastiera interna in braille e rilievo, con pulsante più alto a 125 cm da terra, avviso sonoro e luminoso, dotato di maniglione.

**Info sull'accessibilità:** Sotto lo Scalone Nuovo è presente copia della Pietà del Michelangelo che i visitatori non vedenti possono toccare (progetto touchable).

Dalla sala 12/13 Scalone Nuovo si prosegue la visita nella **sala 8, Sala della Maddalena**

**Info sull'accessibilità:** La Sala 8 è accessibile, dalla sala 12, Scalone Nuovo, tramite rampa, in salita, lunga 330 cm, largh. > a 90 cm, con pendenza 9 %.



## SALA DELLA MADDALENA

Al piano terra, una cappella a forma ottagonale con alcune delle reliquie del Duomo e del Battistero nei loro preziosi reliquiari, e al centro troviamo la statua di Santa Maria Maddalena penitente (1453-1455), di Donatello - in legno dipinto parzialmente - realizzata per l'interno del Battistero, e di cui è esposta una copia che i visitatori non vedenti possono toccare.



SALA DELLA MADDALENA



COPIA DELLA MADDALENA DA TOCCARE  
PER NON VEDENTI

La sala 8 della Maddalena comunica con la **sala 9, Cappella delle Reliquie** attraverso un varco superiore a 80 cm, con piccola rampe lunga 105 cm.

## CAPPELLA DELLE RELIQUIE

Nell'ambiente sono conservati tredici reliquiari, tra i quali sono di particolare interesse sia artistico che storico:

Reliquario del dito di San Giovanni Battista (prima metà del XV secolo);

Reliquario di San Girolamo (1487) e di Sant'Antonio Abate (1514);

Reliquario della Passione detta anche Croce della Granduchessa (1618), in oro e pietre preziose.



CAPPELLA DELLE RELIQUIE

Dalla sala 8 della Maddalena si accede alla **sala 10, la Tribuna di Michelangelo**

**Info accessibilità:** dalla sala 8 si accede alla sala 10 solo tramite 3 scalini in discesa. Per chi ha una mobilità ridotta può accedervi ritornando alla sala 12, Scalone Nuovo, tramite la prima rampa, in discesa, vista in precedenza, lunga 330 cm, con pendenza 10%, e dalla sala 12 alla sala 10 tramite seconda rampa lunga 185 cm e pendenza 9 %.



**RAMPA DI ACCESSO  
DALLA SALA 12 ALLA SALA 10**

## **TRIBUNA DI MICHELANGELO**

La sala ospita la "Pietà", iniziata nel 1547 e abbandonata alla fine del 1555 quando Michelangelo la mutilò, come atto di frustrazione dell'anziano maestro che aveva trovato difetti nel marmo. Nelle intenzioni iniziali avrebbe dovuto decorare la sua sepoltura e rappresenta la figura di Nicodemo, che adagia il corpo di Gesù tra le braccia della madre. Ricomposta, l'opera fu acquistata nel 1671 da Cosimo III de' Medici, Granduca di Toscana, e collocata nei sotterranei della Basilica di San Lorenzo; nel 1722 fu trasferita nel Duomo e posta di fronte all'altare del Santissimo.



Dalla Sala 10 Tribuna di Michelangelo si passa infine nella **sala 11 del Lapidarium storico**



### LAPIDARIUM STORICO

Qui troviamo conservati elementi architettonici, iscrizioni sepolcrali e cimeli scultorei dei secoli XI-XVI, tra cui alcuni frammenti del fonte battesimale e del recinto presbiteriale del Battistero. Da questa sala si accede al Bookshop, e dal Bookshop si ritorna al Cortile dei Ticciati che ospita la biglietteria.

**Info sull'accessibilità:** La sala 11 è accessibile dalla sala 10, tramite rampa, in discesa, lunga 91 cm, largh. superiore a 90 cm, con pendenza 12/14%.

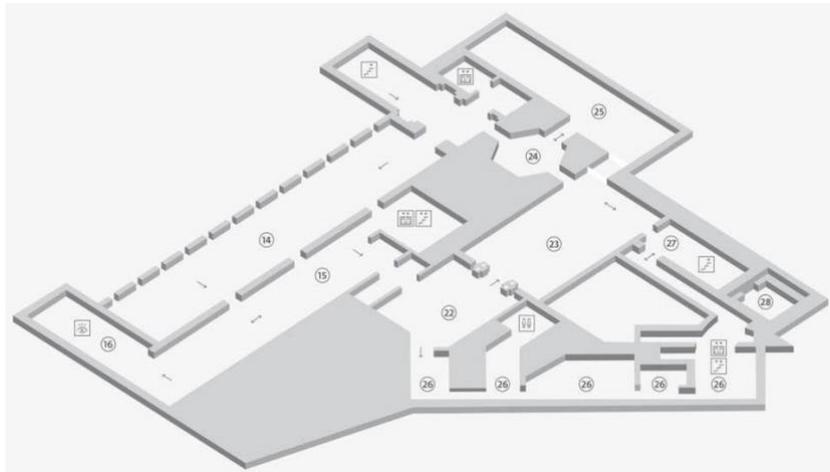


Dalla sala del Lapidarium storico proseguendo, si raggiunge l'uscita d'emergenza, che riporta al Cortile dei Ticciati, che ospita la biglietteria, e, continuando lungo il corridoio, si raggiunge l'ascensore che conduce solo al primo piano, alla sala 26, Museo dell'ottocento.

### ASCENSORE A LATO DEL CORRIDOIO D'INGRESSO

**Info sull'accessibilità:** la porta della cabina è automatica con largh. 90 cm. larghezza e profondità cabina rispettivamente di 180 cm x 300 cm, pulsante di chiamata, in braille e rilievo, alto 112 cm, tastiera interna in braille e rilievo, con pulsante più alto a 118 cm da terra, avviso sonoro e luminoso, dotato di maniglione posto a 90 cm da terra.

## PRIMO PIANO DEL MUSEO



- 14 - Galleria del Campanile
- 15 - Galleria della Cupola
- 21 - Sala delle navate
- 23 - Sala delle Cantorie
- 24 - Sala del coro bandinelliano
- 25 - Sala del tesoro
- 26 - Museo dell'Ottocento
- 28 - Cappella Musicale

Per chi ha preso l'ascensore, nello scalone nuovo, sala 12/13, si ritrova ad accedere direttamente alla sala 13, da qui si può accedere alla sala 14, **Galleria del Campanile** o alla sala 24, **sala del Coro Bandinelliano** e sala 25, **sala del Tesoro**, quest'ultime due sale sono raggiungibili anche dalla sala 23, **Sala delle Cantorie**.



### GALLERIA DEL CAMPANILE

Qui possiamo ammirare, sul lato sinistro della galleria, le 16 statue monumentali e le 54 formelle con rilievi istoriati, di cui il primo e più consistente nucleo fu realizzato a partire dal 1334 da Andrea Pisano. La disposizione dei rilievi segue l'ordine originale, cominciando dal lato ovest della torre campanaria e procedendo a sud, a est e a nord. L'ordine delle statue invece, già mutato nel 1464, replica il raggruppamento dei singoli lati del Campanile ma li declina in modo da collocare le celebri figure quattrocentesche al centro della galleria.



In fondo alla Galleria del Campanile sulla sinistra si accede alla **sala 15, Galleria della Cupola**

### GALLERIA DELLA CUPOLA

Questa galleria, in cui si conserva la maschera funebre di Filippo Brunelleschi, l'architetto della Cupola del Duomo, evoca il processo d'ingegneria, mediante il quale tra il 1418 e il 1436 questo genio ha realizzato l'ultima componente strutturale del tempio, la cosiddetta 'tribuna maggiore'. Insieme a modelli lignei quattrocenteschi e a una selezione di attrezzi d'epoca, la galleria ospita un'area teatro, in cui si proietta un breve filmato esplicativo, e che troviamo sulla destra, appena entrati nella galleria. Altri modelli e proiezioni didattiche evocano progetti derivanti dall'ultimazione della cupola.



GALLERIA DELLA CUPOLA



SALA PROIEZIONE GALLERIA DELLA CUPOLA

Dalla Galleria della Cupola si raggiunge la **sala 16** un suggestivo **osservatorio** dall'alto della sala 6, Salone del Paradiso



Si ritorna alla galleria della Cupola e si continua la visita nelle **sale comunicanti 22 e 23, Sala delle Cantorie**

### **SALA DELLE CANTORIE**

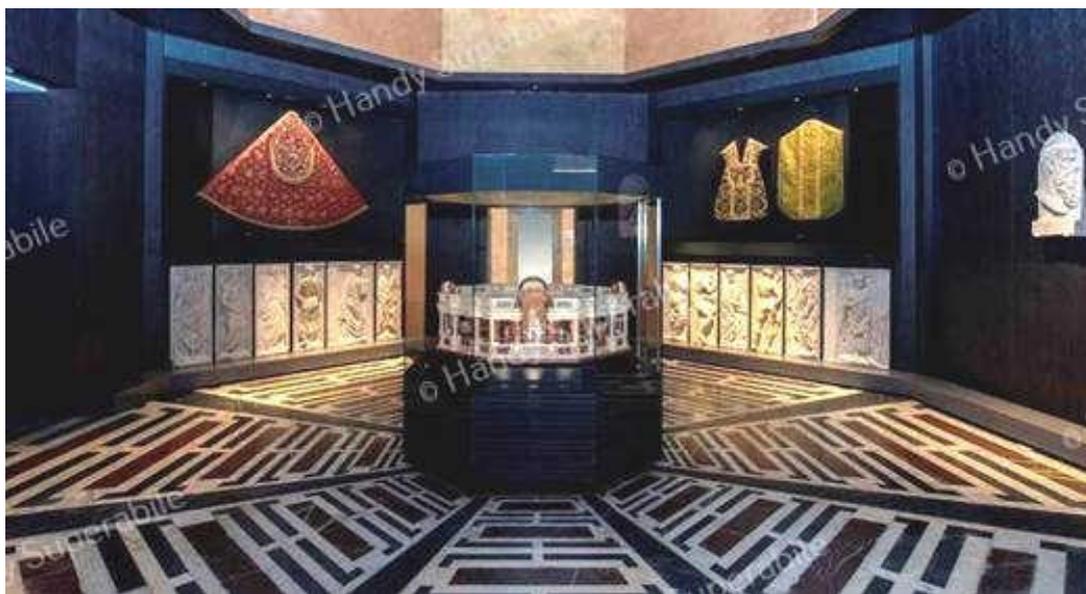
Il primo piano, evoca il presbiterio di Santa Maria del Fiore. Qui, insieme a preziose suppellettili e oggetti devozionali, trovano posto due pergami marmorei, dette cantorie, di Luca della Robbia (1431-38) e di Donatello (1433-39), ossia logge sopraelevate per il coro e l'organo, un tempo collocate sui pilastri nord-est e sud-est della crociera del Duomo, sopra l'altare maggiore.



Dalla Sala delle Cantorie si accede alla **sala 24, Sala del Coro Bandinelliano** e in successione alla **sala 25, Sala del Tesoro**.

### **SALA DEL CORO BANDINELLIANO**

La sala, al primo piano, conserva elementi della nuova recinzione, in marmo, del presbiterio o 'coro' monumentale del Duomo commissionata da Cosimo I de' Medici a Baccio Bandinelli nel 1547 e ultimata nel 1572.



**SALA DEL CORO BANDINELLIANO**

## SALA DEL TESORO

Sala n. 25 dove sono custoditi gli arredi sacri e la suppellettile liturgica proveniente dal Tesoro di San Giovanni e dal Tesoro della Cattedrale (dal XIII al XVII sec.), tra i quali spiccano l'altare di S. Giovanni Battista (1366-1483), in argento e una croce monumentale d'altare, in lamina d'argento e smalti, e il Parato liturgico di S. Giovanni, decorato da 27 pannelli raffiguranti Storie di vita di S. Giovanni Battista (1466-1480).

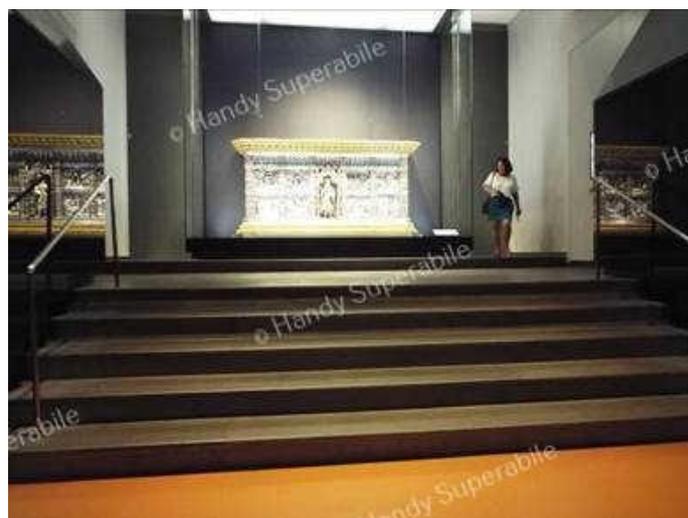


SALA DEL TESORO

**Info sull'accessibilità:** l'Altare d'argento, all'interno della sala, è accessibile solo tramite una scala con 6 gradini, alti 17 cm, e dotata di corrimano ad entrambi i lati



INGRESSO SALA DEI TESORI



ALTARE D'ARGENTO SALA DEI TESORI

Si ritorna alla sala 23/22, sala delle Cantorie, da cui, sul fondo, si accede, attraverso un ampio varco, alla **sala 26, Museo dell'Ottocento**



### MUSEO DELL'OTTOCENTO

L'ultima area espositiva, un 'museo dentro il museo', consiste in cinque ambienti dedicati alla facciata realizzata per il Duomo nell'Ottocento

**Info sull'accessibilità:** Dalla sala 22 si accede alla sala 26, Museo dell'Ottocento, tramite ampio varco e rampa, in discesa, con pavimentazione in parquet in legno, lung. 860 cm, largh. superiore a 90 cm e pendenza del 9 %. Alla fine del corridoio troviamo i servizi igienici attrezzati per disabili motori e dotati di fasciatoio.

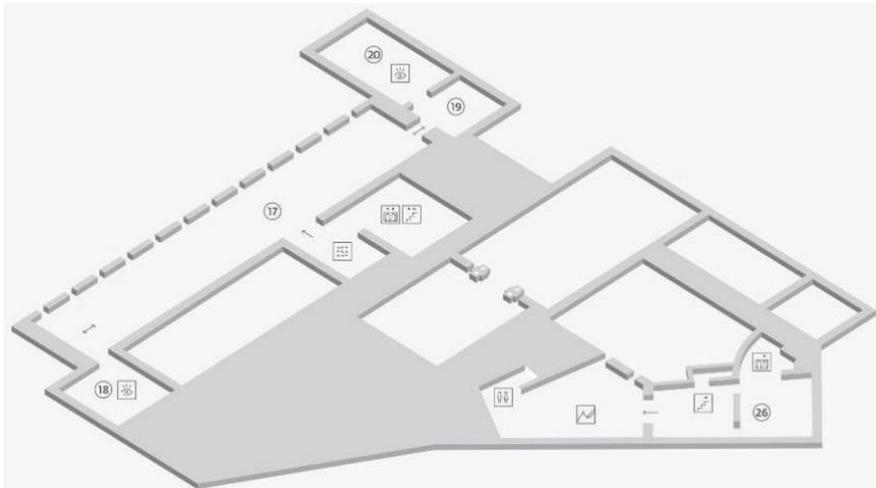
ACCESSO CON RAMPA MUSEO DELL'800

### SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO PRIMO

Al piano primo, in prossimità del Museo dell'800, è possibile usufruire di una toilette attrezzata per disabili motori. La porta d'ingresso, con maniglia a barra e largh. utile superiore a 80 cm, ha una molla di ritorno automatico a fine corsa. Il wc, con dente frontale aperto, alto 49 cm, è dotato di maniglia fissa a parete sul lato sinistro, e maniglia reclinabile sul lato destro, altezza 80 cm, allarme a corda, con spazio libero sul lato dx e frontale superiore a 90 cm. Il lavabo con rubinetto a leva e spazio sottostante a 73 cm da terra e specchio fruibile. Il locale dispone di fasciatoio.



## SECONDO PIANO DEL MUSEO



17 - Galleria dei modelli

18 - Belvedere della Cupola

19 - Teatrino mediceo

20 - Sala dei paramenti

Usciti dall'ascensore che proviene dal piano inferiore, adiacente alla sala 13 del piano terra e primo piano, si accede alla **sala 17, Galleria dei Modelli**



### GALLERIA DEI MODELLI

Custodisce i progetti di ammodernamento della facciata del Duomo voluti dai granduchi medicei: sette grandi modelli lignei ad illustrazione di altrettante proposte per una facciata rinascimentale in sostituzione di quella medievale smantellata nel 1587

Sulla sinistra in fondo alla Galleria dei Modelli, raggiungiamo la **sala 18, il Belvedere della Cupola**.



### BELVEDERE DELLA CUPOLA

In questo soppalco prospiciente la Sala della Cupola un lucernario offre una veduta insolita della costruzione brunelleschiana. Nel medesimo ambiente sono esposti sei rilievi abruzzesi della prima metà del Quattrocento rinvenuti a Castel di Sangro.

Dal lato opposto della Galleria dei Modelli troviamo la **sala 19, Sala del Teatrino Mediceo** e la **sala comunicante 20, Sala dei Paramenti**.



### **SALA DEI PARAMENTI**

Lo splendore architettonico del 'Duomo dei Granduchi' serviva da palcoscenico per i fasti della liturgia rinascimentale e barocca, evocati dai paramenti dei secoli XVII e XVIII qui esposti.

### **TERZO PIANO DEL MUSEO**

Con lo stesso ascensore che ci ha portato alla sala 13 del piano terra e del piano primo si raggiunge il terzo piano, dove troviamo i servizi igienici attrezzati e la terrazza panoramica.

**Info accessibilità:** poco prima di raggiungere la porta di accesso a vetri alla terrazza panoramica, sulla sinistra si trovano i servizi igienici attrezzati per disabili motori.

### **SERVIZI IGIENICI ATTREZZATI PER DISABILI MOTORI AL PIANO TERZO**

*Al piano terzo, in prossimità dell'ingresso alla terrazza panoramica, si trova una toilette attrezzata per disabili motori, accessibile tramite doppia porta d'ingresso, maniglia a leva, con molla automatica di ritorno e sforzo di apertura medio-elevato, largh. utile per entrambe di 77 cm.*

*Il wc, con dente frontale aperto, alto 46 cm, è dotato di maniglia fissa a parete sul lato destro, e maniglia reclinabile sul lato sinistro, privo di allarme a corda, con spazio libero sul lato dx di 30 cm, sul lato sinistro 81 cm e frontale 70 cm (causa presenza lavabo). Il lavabo con rubinetto a leva e spazio sottostante di 70 cm da terra.*



## TERRAZZA PANORAMICA AL TERZO PIANO



**Info accessibilità:** l'ampia terrazza panoramica è accessibile tramite porta a vetri con maniglia a barra, largh. utile superiore a 90 cm, apre in entrambi i lati, e sforzo di apertura elevato. Terrazza con pavimentazione in cemento ed accessibile in piano.

Usciti dal Museo dell'Opera del Duomo si svolta a sinistra e, dopo aver superato sulla sinistra il **Palazzo Guadagni Strozzi Sacratì**, sede della Regione Toscana, si svolta a destra e si prosegue per c.a. 120 metri fino a raggiungere la **Porta Canonici**, nel lato sud della Cattedrale, con *ingresso riservato ai visitatori con disabilità motoria*.

## CATTEDRALE DI SANTA MARIA DEL FIORE



**SANTA MARIA DEL FIORE**, la cui costruzione fu progettata da Arnolfo di Cambio, è la **terza chiesa del mondo** (dopo San Pietro a Roma, San Paolo a Londra) e la più grande in Europa al momento della sua ultimazione nel '400. E' lunga 153 metri, larga 90 alla crociera ed alta 90 metri. Essa, terza e ultima cattedrale fiorentina, fu intitolata nel 1412 a Santa Maria del Fiore con chiara allusione al giglio, simbolo della città.

Il monumento fu iniziato nel 1296 da Arnolfo di Cambio, fino al 1302, realizzando una basilica dagli spazi classici, con tre ampie navate che confluivano nel vasto coro dove è posto l'altare maggiore, a sua volta circondato dalle tribune su cui poi si innesterà la Cupola. Arnolfo arriva a finire due campate e metà della nuova facciata; dopo la sua morte, nel 1310, i lavori vengono ripresi, in più ampie proporzioni, nel 1331 sotto la direzione di Giotto, a cui subentra, alla sua morte, tre anni dopo, A. Pisano, fino al 1348, anno della terribile peste.

Dal 1349 al '59 la direzione tocca a Francesco Talenti, che completa il Campanile e prepara un nuovo progetto coadiuvato (dal 1360 al '69) da Giovanni di Lapo Ghini. Nel 1378 fu ultimata la volta della navata centrale, e nel 1380 furono terminate le navate minori. Tra il 1380 ed il 1421 furono ultimate le tribune dell'ottagono, sulle quali fu voltata dal 1420 al 1436 la cupola del Brunelleschi, coronata della lanterna nel 1461.

All'esterno proseguirono i lavori di rivestimento in marmo e la decorazione degli ingressi laterali, la **Porta del Campanile** (a sud), risale alla seconda metà del '300. Nel secondo tratto, a grandi bifore, troviamo la **Porta dei canonici** della fine del '300. Continuando lungo il lato Nord, troviamo la **Porta della Mandorla**, in stile gotico-rinascimentale, risalente ai primi del '400, coronata dal rilievo con l'Assunta (1414-1421), opera raffinata di Nanni di Banco. Segue la **Porta della Balia**, della fine del '300.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITA' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

34



**Info sull'accessibilità:** area pedonale con pavimentazione in lastre di pietra, in certi tratti irregolare. Il sagrato del Duomo che precede l'ingresso principale è raggiungibile solo tramite 4 scalini, mentre l'ingresso riservato ai visitatori con mobilità ridotta si trova alla Porta dei Canonici, posta sulla navata destra, lato sud, a c.a. 150 metri.



La Porta dei Canonici risulta accessibile tramite rampa, in cemento, dotata di corrimano ad entrambi i lati, lunga 510 cm, con pendenza c.a. 9/10% e soglia, in granito, al varco d'ingresso, larga 42 cm e con scalino interno con altezza variabile 5/6 cm ed esterno con altezza variabile 4,5/5,5 cm. L'interno è percorribile anche dai visitatori in sedia a ruote.

# COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OPERA DI S. MARIA DEL FIORE CON INFO ACCESSIBILITÀ' DISABILI Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

35

Di fronte alla Porta dei Canonici c'è la nuova biglietteria. La nuova biglietteria è raggiungibile attraverso 3 scalini di altezza variabile tra 13,5 e 16,5. La porta è automatica, scorrevole, con luce netta di 64 cm. Il banco è alto 90 cm. In questa sede è presente un secondo bookshop.

**La biglietteria, con accesso prioritario ai visitatori con disabilità, si trova all'interno del Museo dell'Opera del Duomo, in Piazza del Duomo.**



L'interno della Cattedrale si presenta maestoso, a tre navate, separate da arcate ogivali appoggiate su pilastri, e innestate all'ottagono della tribuna.

Sulla facciata interna: tre vetrate di L. Ghiberti; quadrante d'orologio con agli angoli teste di Profeti, di Paolo Uccello.

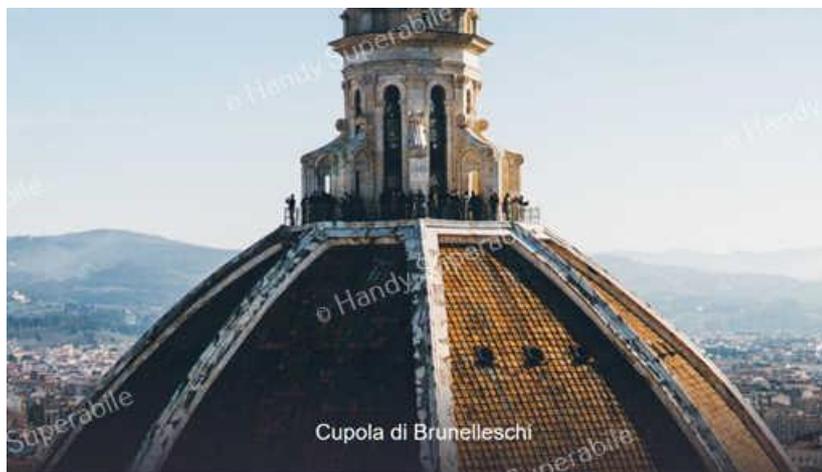
Navata destra con vetrate del '300; nella 1° campata, busto del Brunelleschi, del Buggiano (1446), e busto di Giotto, di Benedetto da Maiano (1490); nella 3° campata, 2 fusti monumenti sepolcrali, dipinti da Bicci di Lorenzo (xv sec.).

Navata sinistra: vetrate del '300; nella 2° campata, busto dell'organista A. Squarcialupi, di Benedetto da Maiano, e monumento del condottiero Niccolò da Tolentino, dipinto a chiaroscuro da Andrea del Castagno (1456); nella 3° campata, monumento al condottiero Giovanni Acuto (John Hawkwood), dipinto a chiaroscuro da Paolo Uccello (1436); nella 4°, Dante che tiene aperto il libro della Commedia, donde emana luce su Firenze, tavola di Domenico di Michelino (1465).



L'ottagono è dominato dalla maestosa **cupola del Brunelleschi**, alta ben 91 metri, decorata dall'affresco del Giudizio Universale di G. Vasari e F. Zuccari (1579).

## CUPOLA DEL BRUNELLESCHI



La **Cupola del Brunelleschi** rappresenta tutt'oggi la più importante opera architettonica mai edificata in Europa dall'Epoca romana.

La Cupola ottagonale ha un diametro di 45,5 metri ed è costituita da due calotte di forma ogivale tra loro collegate che coprono la crociera del Duomo; la cupola fu voltata dal 1418 al 1434 secondo il progetto di Filippo Brunelleschi, vincitore di un concorso bandito dall'Opera di Santa Maria del Fiore. Il 25 marzo del 1436 la Cattedrale fiorentina viene consacrata da Papa Eugenio IV.

L'innovazione mirabile del Brunelleschi fu quella di voltare la Cupola senza armature, grazie all'uso di una doppia volta con intercapedine, di cui l'interna (spessa oltre due metri) realizzata con conci a spina di pesce, aveva una funzione strutturale essendo autoportante e quella esterna solo di copertura.

Svetta sulla Cupola la **lanterna** con copertura a cono, su disegno del Brunelleschi, che fu realizzata dopo la morte dell'artista (1446) e la palla di rame dorato con la croce, contenente reliquie sacre, opera d'Andrea del Verrocchio, che vi fu collocata nel 1466

La decorazione ad affresco della Cupola del Brunelleschi fu realizzata tra il 1572 ed il 1579 da Giorgio Vasari e Federico Zuccari, e presenta lo stesso tema iconografico del Battistero: il Giudizio Universale. Gli affreschi della cupola sono stati oggetto di un restauro globale tra il 1978 ed il 1994.

**Info sull'accessibilità:** Vi si sale a piedi per una porticina in fondo alla navata sinistra della Cattedrale. La cima è raggiungibile attraverso 463 gradini.

## ANTICA BASILICA DI S. REPARATA



Orari di apertura: 10:00 - 17:00 – chiuso la domenica.

Gli scavi eseguiti, fra il 1965 e il 1973, sotto la Cattedrale di Santa Maria del Fiore, hanno riportato alla luce l'impianto architettonico, a tre navate con absidi, dell'**antica Basilica di S. Reparata**, tra i più grandi complessi paleocristiani della Toscana.

Con arcate eleganti e colonne marmoree, la pianta era a tre navate, con colonnati che delimitavano quella centrale, con un'estensione nel corridoio centrale per la distribuzione della comunione, e un recinto di transenne che separava il coro absidato e l'area di culto dalla zona pubblica della chiesa. L'origine della sua costruzione sembra probabilmente risalire ad un voto, fatto per ringraziare della vittoria cristiana, nel 405 circa, sul Re dei Goti.

Ricostruita successivamente in epoca carolingia, a causa dei danni subiti con la guerra gotico-bizantina, Santa Reparata mantenne l'impostazione precedente, con l'aggiunta di due cappelle laterali nella zona absidale, una piccola cripta.

Successivi rifacimenti di manutenzione tennero in vita Santa Reparata fino al 1379, anno in cui fu definitivamente abbattuta per far posto alla nuova Cattedrale.

La vasta area, aperta al pubblico nel 1974, contiene numerosi resti di mura e pavimenti di case della "Florentia" romana. Il pavimento riporta i nomi dei 14 donatori d'origine latina che finanziarono la costruzione. Il pavimento è da ammirare, poiché è formato da un bellissimo mosaico paleocristiano, policromo con decorazioni geometriche, tra le quali anche il motivo della croce. Da notare un bellissimo pavone simbolo d'immortalità, uno dei pochi elementi figurativi rimasti.

Un affresco fiorentino della metà del XIV secolo che decorava la parete semicircolare dell'abside di destra, opera di un pittore giottesco della metà del trecento, fa pensare che Santa Reparata, pur condannata a morte e già inserita nella nuova Cattedrale, godeva ancora dell'attaccamento dei fiorentini.

Numerose le lastre tombali, fra le quali la tomba di Filippo Brunelleschi, morto nel 1446.

**Info sull'accessibilità:** nell'interno del Duomo, fra il primo e il secondo pilastro del lato destro della navata centrale s'imbocca una scala, con alcuni gradini, che scende agli scavi dell'antica Cattedrale. Pannelli e video in lingua italiana ed inglese supportano la visita.

## CAMPANILE DI GIOTTO



Il **Campanile di Giotto**, alto 84.70 metri e largo circa 15 metri. è la più eloquente testimonianza dell'architettura gotica fiorentina del Trecento, che pur nello slancio verticale non abbandona il principio della solidità.

Presenta dei rinforzi angolari che salgono fino al coronamento a sbalzo orizzontale.

Rivestito di marmi bianchi, rossi e verdi come quelli che adornano la Cattedrale, il maestoso campanile a base quadrata, considerato il più bello d'Italia fu iniziato da Giotto nel 1334 e proseguito alla sua morte, nel 1337, da Andrea Pisano che finì i primi due piani rispettando il progetto giottesco, il Campanile si abbellì con la decorazione esterna a losanghe anche con l'intervento di Alberto Arnoldi.

Per due anni, dal 1348 al 1350, i lavori vennero interrotti, ma il Campanile fu portato a termine nel 1359, dopo gli anni terribili della peste nera, da Francesco Talenti. Nel ricco apparato decorativo i rilievi iniziano con la Creazione dell'uomo e si susseguono con la rappresentazione delle sue attività, i Pianeti che regolano il corso della sua esistenza, le Virtù che lo fortificano, le Arti Liberali che lo istruiscono e i Sacramenti che lo santificano.

Nel secondo ripiano, ai bassorilievi, Andrea Pisano sostituì sedici nicchie destinate a contenere figure di Re e di Sibille e statue di Patriarchi e di Profeti, quest'ultime eseguite successivamente anche da Nanni di Banco e Donatello, tra le quali il bellissimo gruppo del Sacrificio di Isacco di Donatello, che rappresenta una delle conquiste più alte del naturalismo quattrocentesco in scultura.

Gli originali di tutte le sculture, per motivi conservativi, si trovano al Museo dell'Opera del Duomo.

**Info sull'accessibilità:** Una scala di 414 scalini sale alla grande terrazza superiore che offre un ampio panorama sulla città.